

L'ESTATE CAMUNA. Dopo la «bandiera nera» assegnata da Legambiente per la gara di trial sulle piste d'aprile, la nuova opera rischia di alimentare altre polemiche

Montecampione regala brividi su due ruote

Quattro discese mozzafiato per gli appassionati di mountain bike
Il ciclo-park servito dalla seggiovia dotato di campo scuola e istruttori

Domenico Benzoni

Chissà cosa avranno da dire quelli di Legambiente (e magari non solo loro) della nuova realizzazione di Montecampione. L'associazione ambientalista aveva assegnato la propria «bandiera nera» alla stazione turistica dopo la manifestazione di trial di fine aprile. Da queste parti però «rigettano» il giudizio negativo ricordando che il fondo delle piste da sci sulle quali erano passate le moto è stato immediatamente e opportunamente ripristinato. Ma nel frattempo hanno realizzato sulle stesse piste qualcosa di sicuramente divertente ma non troppo «soft» dal punto di vista ambientale.

DA OGGI in quest'area si apre la fase estiva dedicata alle mountain bike. Un'esperienza da adrenalina, che consentirà di salire sulla seggiovia Gardena con la bici, per poi lanciarsi in una discesa a capofitto tra curve e controcurve e di arrivare davanti al complesso dell'ex albergo. Il tracciato è stato realizzato nelle scorse settimane, e ora quello che è stato definito «Monte Bike» è pronto alla



Montecampione: una parte del nuovo tracciato per le mtb

Nel weekend a tutto sport c'è anche spazio per la cucina con una rassegna gastronomica

prova. E alle valutazioni sull'impatto ambientale. Quattro percorsi facili e divertenti, una seggiovia aperta ai ciclisti, un campo scuola con tanto di istruttori e pure la possibilità di noleggiare le attrezzature. «Un altro sogno che diventa realtà», è il commento di chi lavora per la rinascita di Montecampione e per la sua valorizzazione

anche estiva. Il bike park rientra nelle proposte estive che Ski area ha studiato al fine di ampliare la fruizione del villaggio turistico e tornare a dare un senso compiuto al vecchio slogan «quattro stagioni per il tempo libero».

Agli appassionati di gravity mountain bike si affiancheranno poi gli atleti dello sci d'erba, già sperimentato lo scorso anno, con una tappa della Coppa del Mondo in calendario il 28 e 29 luglio e i mondiali juniores dal primo al 4 agosto. Senza dimenticare l'opportunità di salire in quota con la seggiovia Corniolo per godersi la vista delle creste delle Prealpi bresciane e bergamasche.

SUL FRONTE sportivo spicca ancora la sesta «Corri e cammina per Montecampione» (in calendario nel giornata di sabato 11 agosto), mentre per gli estimatori della cucina camuna oggi e domani c'è la sagra enogastronomica che vede impegnati i ristoratori locali nel proporre piatti tipici. Tutte le informazioni estive sono sui siti web, alcuni dei quali però, come quello di Ski area, avrebbero bisogno di aggiornamenti più costanti. •

In alta valle

Musica e arrampicata Da Edolo a Pontedilegno sarà un sabato da album

Un po' di musica, le ormai immancabili degustazioni di cibi e bevande e una buona dose di sport: sono gli ingredienti che «cucineranno» il sabato dell'alta Valcamonica. Sono in particolare tre le cittadine a occupare la scena dell'intrattenimento, e l'elenco si apre con Edolo, dove commercianti ed esercenti si sono alleati e col supporto del Comune, della Pro loco e dell'associazione «Edolo shop» propongono a partire dalle 18.30 una notte bianca all'insegna di spettacoli e stand gastronomici in quattro distinte aree dell'abitato, con le strade chiuse ai veicoli e quindi, a completa disposizione dei festaioli.

In piazza Martiri dj set con Berna e Simo. In via Santa Maria, di fronte al pronto soccorso, nel bar Crystall aperitivi e cena con musica live. Cento metri più distante, in via Gelpi, la Manara gang rock hits. Infine, sull'altro lato dell'ospedale, in piazza San Giovanni, nello storico locale



L'arrampicata diventa urbana

Americana lounge bar e musica dal vivo. Il tutto è racchiuso dallo slogan «Edolo disco music».

RISALENDO la valle di una quindicina di chilometri, a Temù, il Cai della sezione di

Pezzo-Pontedilegno propone una spettacolare manifestazione di street boulder dedicata alla memoria di Matteo Silini, lo studente scomparso per un malore lo scorso primo novembre

a Trento.

L'evento sportivo riservato agli amanti dell'arrampicata sugli edifici si svolgerà nei dintorni del Museo della Guerra bianca in Adamello. Il programma? Alle 12 le iscrizioni (al costo di 15 euro) e la consegna del ricco pacco gara (borsa, maglietta, mappa dei blocchi, gadget e buono consumazione con bevanda).

Alle 13 l'inizio del circuito che inderogabilmente chiuderà alle 17, per lasciare spazio mezz'ora dopo alle finali e alle premiazioni. Categorie femminili e maschili suddivise in under 16 (nati dopo il 2002) e over 45 nati prima del 1973). Seguirà una grande festa per tutti nella cornice dell'Hotel Avio con una estrazione di altri premi.

MENTRE A TEMÙ probabilmente i climber saranno ancora impegnati nei festeggiamenti, a Ponte entreranno in azione gli atleti della «Pontedilegno Sky night 3.0». Alle 21 dal salotto della cittadina, piazza XXVII Settembre, scatteranno infatti i partecipanti alla corsa podistica in notturna che prevede i primi tre chilometri in piano per riscaldare i muscoli, e a seguire due micidiali chilometri letteralmente verticali lungo le rampe della pista da sci che in questo caso risale il Corno D'Aola.

Dopo il brutale strappo i zimmermanni saranno in discesa lungo strade boschive che i reporter anno i runners al luogo di partenza. **L.FEBB.**

ESINE. Oggi la consegna di poltrone per chi assiste i lungodegenti

Ospedale a misura d'uomo Ci pensa il gruppo Aragosta

Anche una semplice appendicite può complicare la vita, ma ci sono patologie che richiedono lunghi ricoveri davvero difficili da gestire anche per i parenti dei pazienti. Ecco perché rendere più umana e confortevole la permanenza nei reparti è importante. A Esine se ne sta occupando una realtà che stamane consegnerà all'ospedale nuove poltroncine riservate a chi si prende cura dei parenti o degli amici ricoverati nella lun-

godegenza.

Si chiama gruppo Aragosta, ed è una associazione presieduta da Federico Polonioli già protagonista nel passato di donazioni: con questa vuole fare memoria di un amico, Michele, per tutti Micky, che era stato ricoverato nel reparto esinese di Oncologia e che è morto lo scorso anno.

Attivi dal 2015, i volontari dell'associazione di Capodiponte hanno organizzato lo scorso Primo Maggio la

«Run Aragosta», animata da oltre 1.200 camminatori e sostenuta da Andos e Asst Valle Camonica, Comunità montana, Comuni di Capodiponte, Paspardo e Cedegolo e Istituto comprensivo Pietro da Cemmo di Capodiponte. In quella occasione il gruppo aveva deciso di impiegare buona parte del ricavato nella donazione di attrezzature per il reparto di Oncologia di Esine, e questa mattina l'impegno a ricordare Micky

in questo modo si realizzerà.

L'associazione non è appunto una esordiente in questo campo: due anni fa aveva messo a disposizione della scuola elementare una lavagna multimediale e nel 2017 un televisore e materiale didattico per la materna caponina. L'attenzione del gruppo è ora orientata sull'evento di punta «MotorXMusic & Fun», che si terrà il 17, 18 e 19 Agosto e sarà intitolato a Beppe Grola, il pilota scomparso a soli 24 anni per un incidente avvenuto durante un allenamento. Per quella data Federico Polonioli e i suoi collaboratori avranno di sicuro già pensato a un nuovo gesto di solidarietà per l'uso dei fondi di ricaviati. • **L.RAN.**

Brevi

CEDEGOLO
STORIA CAMUNA
UN PERCORSO
SUI BINARI

La multiforme programmazione culturale del «Musil» di Cedegolo, il Museo dell'energia elettrica, proseguirà per tutta l'estate, e dopo l'inaugurazione della mostra «Il treno della Valcamonica, un viaggio nella storia» curata dal Club Federmodellistico bresciano, il calendario prevede per oggi alle 17 l'intervento di Mauro Pennacchio sul tema «L'avvincente storia della ferrovia Brescia-Edolo». Interverrà Giancarlo Maculotti, del circolo culturale Ghislandi.

CAPODIPONTE
DUE GIORNATE
IN COMPAGNIA
DEGLI ALPINI

Capodiponte propone da oggi due giornate in compagnia degli alpini nel Parco Tematico all'insegna della gastronomia, della musica e dell'amicizia. In questo fine settimana il capogruppo Lorenzo Polonioli attende numerosi i suoi compaesani nel grande polmone verde gestito dall'Agenzia turistica culturale comunale. Il programma, oltre alla parte celebrativa con la posa di una corona d'alloro sul monumento ai caduti e la messa, prevede ballo liscio con orchestra e piatti tipici dalle 19,30.

CORTENO. L'incidente nella località Castione

Vola nella scarpata al volante dell'auto Paura per un 76enne

Rimasto incastrato nella Panda è stato ricoverato a Sondalo



I soccorritori sul luogo dell'incidente di Corteno Golgi

Stava scendendo da una ripida mulattiera sui monti di Corteno alla guida della sua «Panda», e nell'affrontare un tornante, forse a causa di un malore o di una manovra sbagliata, la sua utilitaria è finita ruote all'aria nella scarpata sottostante.

Una brutta avventura per il 76enne cortenese rimasto imprigionato nell'abitacolo. È successo ieri pomeriggio attorno alle 15.30 nella zona di Castione, una località a circa 1.600 metri di quota, e i soccorritori hanno faticato un poco a raggiungere il punto in cui si era verificato l'incidente. Il pensionato è stato

prima stabilizzato da un medico arrivato con l'elicottero del 118 di Sondrio e poi, grazie a un fuoristrada dei vigili del fuoco di Edolo, trasportato in un grande prato dove ad attenderlo c'era il velivolo.

Il tempo di riaccendere le turbine e l'elicottero ha preso il volo dirigendosi verso l'ospedale di Sondalo dove l'anziano, che non sarebbe in pericolo di vita, è stato ricoverato per i traumi riportati nell'uscita di strada. Sul posto anche i tecnici del Soccorso alpino di Edolo, un'ambulanza della Croce rossa di Aprica e la polizia stradale di Darfo. • **L.FEBB.**

BRENO. Oggi ripartono le visite dedicate a questa parte del castello

C'è un tesoro da riscoprire In fila per la Torre Canevali

Il calendario delle proposte estive di Breno si allunga oggi con l'apertura di un tesoro nel tesoro. La Torre Maggiore (o Canevali), la più imponente fra quelle che fanno parte del castello e sicuramente l'attrazione principale della fortezza medievale, tornerà a essere visitabile ogni fine settimana a partire appunto da oggi e fino a domenica 2 settembre.

Gli accessi all'edificio saranno possibili dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18, e chi vorrà

provare l'emozione di risalire i 20 metri di pietra in altri giorni dovrà prenotare la visita al numero telefonico 345 5639463. Il costo del biglietto d'ingresso è stato fissato in due euro per i soli adulti.

IL SINDACO Sandro Farisoglio ha tra i propri obiettivi turistici quello della massima valorizzazione della rocca celebrata da Gabriele D'Annunzio, anche in previsione della realizzazione dell'ascensore verso le mura (al centro di una

richiesta di referendum consultivo), e ricorda che «le torri sono state al centro di una recente sistemazione da parte dell'amministrazione comunale e rese maggiormente accessibili. Una salita fino alla sommità della collina è una esperienza da vivere, non solo per conoscere la storia del castello e delle sue torri, ma anche per lasciarsi emozionare dal panorama che si gode da questo particolare osservatorio sulla media Valcamonica». • **L.RAN.**



La Torre Canevali di Breno